

Gara informale per l'affidamento, sensi dell'art.36 comma 2 del d.Lgs. 50/2016 di indagini analitiche su acqua di falda e su campioni di materiale solido, nell'ambito delle attività di caratterizzazione della falda della piana di Aosta, comprendente l'area "ex Cogne". (CIG: 6730203336 – CUP: B64J13000010002).

CHIARIMENTI

Quesito 1

In merito alla procedura di gara in oggetto si richiedono i seguenti chiarimenti:

1. L'acqua di spurgo dei pozzi verrà gestita dalla stazione appaltante per l'eventuale suo smaltimento?
2. Quali sono le tempistiche per il prelievo dei campioni ? esiste un cronoprogramma visto che si parla di campagne di monitoraggio?
3. In particolare, i campionamenti delle acque (300 campioni) come sono distribuiti ed in quale arco temporale?

Ringraziamo anticipatamente per la gentile collaborazione.

Risposta

In riferimento alla vs. richiesta di chiarimento, riscontriamo come segue:

- in merito al primo aspetto si precisa che si tratta di operazioni di spurgo su piezometri interessanti acqua di falda; non sono quindi necessarie operazioni di smaltimento di rifiuti;
- in merito al secondo e terzo aspetto, come indicato nel quaderno d'onori, il calendario delle operazioni verrà definito prima dell'avvio delle attività. Relativamente alle acque sotterranee la Committente definirà preventivamente i pozzi oggetto di monitoraggio per ciascuna campagna. A titolo puramente indicativo e non vincolante, prendendo a riferimento quanto eseguito in passato, possono essere previste campagne trimestrali su circa 30 – 50 pozzi.

Quesito 2

Spett.le SVDA,

per la procedura in oggetto chiediamo :

- Le metodiche di campionamento devono essere accreditate Accredia?
- I parametri integrativi elencati a pag. 13 del documento "caratterizzazione della falda della piana di Aosta" devono essere accreditati Accredia?

Grazie

Risposta

Con riferimento ai quesiti posti si forniscono qui di seguito i nostri riscontri:

- in merito al primo aspetto così come indicato al punto 6 del quaderno d'onori si precisa che l'accreditamento è richiesto per tutte le determinazioni analitiche effettuate. Per quanto attiene alle operazioni di campionamento dovranno essere condotte, come riportato nel quaderno d'onori, secondo la norma ISO 5667-11 per quanto attiene alle acque sotterranee e secondo la norma UNI EN 10802:2013 per quanto attiene al materiale solido. Non è prevista la richiesta di accreditamento per il solo campionamento;
- in merito al secondo aspetto richiamando i contenuti del punto 6 del quaderno d'onori si precisa che l'accreditamento è richiesto per tutte le determinazioni analitiche effettuate e pertanto anche per i parametri integrativi riportati a pagina 13 del quaderno d'onori.

Cordiali saluti.

Quesito 3

Buongiorno,

con la presente inoltriamo il seguente quesito:

- come previsto dal disciplinare in merito al subappalto delle prove analitiche non accreditate, si chiede conferma se sufficiente presentare una dichiarazione di subappalto.

Restando in attesa di Vs. gradito riscontro, si porgono Cordiali saluti,

Risposta

Con riferimento alla vs. richiesta di chiarimento, confermo che per poter ricorrere all'istituto del subappalto, come previsto nella lettera di invito, al momento dell'offerta dovete dichiarare che intendete subappaltare una quota del servizio (la dichiarazione va inserita nel plico A- Documentazione amministrativa); colgo l'occasione per richiamare i contenuti dell'art. 105, co.2, D.Lgs. 50/2016 (*...l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto...*).

Quesito 4

Buongiorno,

per la parte del sopralluogo ho già verificato con il Dott. Curtaz.

Per gli accreditamenti sono a chiedere:

1) avendo accreditato la somma dei singoli ftalati soddisfiamo il requisito dell'accREDITAMENTO dell'acido p-ftalico?

2) avendo accreditata la matrice "acque destinate al consumo umano", posto che la validazione in allegato è stata effettuata su varie matrici fra cui acque potabili, acque naturali, acque sotterranee conferma il vostro accREDITAMENTO?

3) è possibile ricorrere all'avvalimento su una o più prove? Le stesse prove possono anche essere subappaltate allo stesso laboratorio presso cui si fa l'avvalimento?

Risposta

Ad evasione delle richieste di chiarimento si precisa quanto segue:

- per ritenere accreditata la prova "determinazione dell'acido para ftalico su acque sotterranee", la medesima deve comparire come tale nell'elenco delle prove accreditate, ovvero come acido paraftalico e non come somma degli ftalati e riferito alla matrice di prova, ovvero acque sotterranee.

Se il Vs. laboratorio ha eseguito la validazione della determinazione dei singoli ftalati su varie matrici, fra le quali le acque sotterranee, occorre richiedere ad ACCREDIA l'accREDITAMENTO del parametro specifico sulla matrice oggetto di prova.

- E' ammesso il subappalto nei confronti dell'impresa ausiliaria nei limiti dei requisiti prestati.

Cordiali saluti.

Quesito 5

Buongiorno, in riferimento alla gara "indagini analitiche su acqua di falda e su campioni di materiale solido, nell'ambito delle attività di caratterizzazione della falda della piana di Aosta, comprendente l'area ex Cogne" (CIG: 6730203336 - CUP: 8641 13000010002).

Comunichiamo quanto segue :
Essendo il nostro laboratorio carente su alcuni parametri (richiesti accreditati dal capitolato ma non indicati nella richiesta di manifestazione di interesse) abbiamo avviato una ricerca sul sito ACCREDIA per individuare un patner accreditato cui affidare alcune analisi. Da una prima ricerca basata sui metodi EPA 7199 1996 e UNI EN 15192 2007 è emerso che in Italia solo 18 laboratori hanno tali metodi accreditati di cui 3 pubblici quindi sicuramente non interessati alla gara (ARPA varie e AMIAT). Estendendo la ricerca ai parametri Floruri con matrice solidi rifiuti terreni ecc. e DOC con matrice eluato UNI EN 12457-2 : 2004 i laboratori si riducono a 1 (uno in tutta Italia !!). Anche se è vero che è prevista la possibilità di rivolgersi a laboratori terzi accreditati per il completamento dei parametri richiesti , ci sembra che la rigidità del capitolato fornisca un indebito vantaggio all'unico laboratorio in grado di soddisfare interamente le richieste . A seguito di quanto riportato , che Vi invitiamo a verificare, richiediamo la revisione del capitolato di gara, al fine di garantire una più ampia partecipazione dei laboratori interessati. Si sottolinea inoltre che nella richiesta di manifestazione di interesse si indicava come oggetto dell'appalto esclusivamente l'analisi di acque di pozzo (parametri pH, conducibilità, cromo esavalente, cromo totale, nichel, fluoruri, ferro e manganese) e non meglio precisate analisi sui solidi specificando che i parametri dovevano essere accreditati. Riteniamo quindi che sarebbe corretto pretendere come accreditati solo quelli indicati nella richiesta di manifestazione di interesse. Cordiali saluti

Risposta

In risposta alla Vs. comunicazione in merito alla gara "Indagini analitiche su acqua di falda e su campioni di materiale solido, nell'ambito delle attività di caratterizzazione della falda della piana di Aosta, comprendente l'area ex Cogne" (CIG: 6730203336 - CUP: 8641 13000010002), significhiamo quanto segue:

- i requisiti metodologici di capitolato rispondono a precisi criteri di attendibilità delle indagini oggetto di gara con riferimento alle caratteristiche peculiari delle matrici oggetto di caratterizzazione e del sistema interferente da queste generato;

- ciò premesso, sottoponiamo alla Vs. attenzione il seguente elenco circa il numero di laboratori accreditati per i metodi richiesti e le matrici in oggetto, divisi per parametro/metodo :

determinazione del cromo esavalente su matrici solide secondo il metodo EPA 7199:1996: n. 9 laboratori

determinazione del cromo esavalente su matrici solide secondo la norma UNI EN 15192 2007: n. 2 laboratori

determinazione dei fluoruri su matrici solide: n. 48 laboratori

determinazione del DOC su eluato: n. 18 laboratori

Risulta ovvio che, al fine del completamento della lista dei metodi accreditati richiesti, sia possibile ricorrere a più di un laboratorio terzo.

Invitiamo pertanto la Signoria Vs. ad eseguire attentamente le ricerche sulle banche dati ACCREDIA.

Viste le necessità specifiche dei requisiti metodologici risulta irricevibile una richiesta di revisione del capitolato di gara; inoltre, si fa rilevare che quanto indicato in richiesta di manifestazione di interesse non è assolutamente vincolante in merito ai requisiti imposti dal capitolato di gara.

Cordiali saluti.

Aggiornato al 17 ottobre 2016